



Banca Popolare di Sondrio

Società cooperativa per azioni - fondata nel 1871
Sede sociale e direzione generale: I - 23100 Sondrio So - Piazza Garibaldi 16
Iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio al n. 00053810149
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842
Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio
iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0 - Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A160536
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Codice fiscale e Partita IVA: 00053810149
Capitale Sociale € 924.443.955 - Riserve € 557.982.800 (Dati approvati dall'assemblea dei Soci del 28 marzo 2009)

SCHEDA PRODOTTO

relativa all'offerta del prestito obbligazionario
**“Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II
26/02/2010 - 26/02/2017”**
Codice ISIN IT0004566151

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Le obbligazioni oggetto della presente scheda prodotto denominate “Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 26/02/2010 - 26/02/2017” costituiscono “passività subordinate” dell'Emittente così come classificate nel Titolo I, Capitolo 2 della circolare Banca d'Italia n.263 del 27/12/2006 “Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche” e successivi aggiornamenti.

Di seguito le tabelle riassuntive relative all'offerta e alle obbligazioni.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

Ammontare totale del prestito	€ 350.000.000
Numero di obbligazioni del prestito	n. 350.000
Valore nominale	€ 1.000
Lotto minimo sottoscrivibile	€ 1.000
Data inizio periodo d'offerta	19 gennaio 2010
Data fine periodo d'offerta	26 febbraio 2010
Data regolamento	26 febbraio 2010
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	Nessuna
Riparto	Non previsto

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

Denominazione	Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 26/02/2010 - 26/02/2017
Grado di subordinazione del prestito	Lower Tier II
Durata	7 anni
Prezzo di emissione	100% del valore nominale
Data di emissione	26 febbraio 2010
Data di scadenza	26 febbraio 2017
Frequenza cedole	annuale al 26 febbraio di ogni anno
Tasso cedolare nominale lordo	4,00% primo e secondo anno, 4,25% terzo e quarto anno; 4,50% quinto e sesto anno e 5,00% il settimo anno

Tasso cedolare nominale netto	3,50% primo e secondo anno, 3,71% terzo e quarto anno; 3,94% quinto e sesto anno e 4,37% il settimo anno
Convenzioni	Act/Act
Prezzo di rimborso	100% del valore nominale
Rimborso con ammortamento	a decorrere dalla fine del terzo anno, e precisamente dal 26/02/2013, il Prestito sarà rimborsato in cinque rate annuali a quote costanti, pari ciascuna al 20% del capitale emesso
Rimborso anticipato	Non previsto
Commissioni	Zero
Legislazione	Il prestito è sottoposto alla legge italiana

RENDIMENTO DEL PRESTITO

Il rendimento effettivo annuo a scadenza del prestito, in regime di capitalizzazione composta, è del 4,21% lordo, pari al 3,68% netto considerando l'attuale ritenuta fiscale nella misura del 12,50%.

SCOMPOSIZIONE DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Nella seguente tabella si riportano in termini percentuali i valori delle singole componenti dell'investimento finanziario

Valore teorico componente obbligazionaria (A) (2)	91,15
Valore teorico componente derivativa (B) (1)	8,85
Valore teorico complessivo dell'obbligazione (A+B) (3)	100,00
Voci di costo	Non previste
Onere implicito (4)	0,00
Prezzo di emissione	100,00%

(1) Il valore teorico della componente derivativa è stato calcolato tenendo in considerazione il merito creditizio dell'Emittente e la struttura crescente (step up) del tasso cedolare corrisposto.

(2) I valori teorici sono determinati sulla base dei valori di mercato e di una modalità di pricing interna coerentemente con la struttura e le caratteristiche dell'obbligazione oggetto dell'Offerta. Si segnala che la modalità di pricing adottata tiene in considerazione le possibili evoluzioni del merito di credito dell'Emittente, la maggiore rischiosità dell'Obbligazione derivante dal vincolo di subordinazione e l'assenza di forme di garanzia prestate da soggetti terzi.

(3) Il valore teorico complessivo del titolo risulta essere pari al prezzo di emissione. Tale valore non assume una validità operativa

(4) Tale onere è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione e il valore teorico complessivo dell'obbligazione.

STRUTTURA E PROFILO DI RISCHIO DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Tipologia di struttura	Obiettivo di rendimento
Orizzonte temporale	7 anni
Grado di rischio *	Medio

(*) Il grado di rischio si riferisce a una scala crescente di sei classi qualitative: basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto e molto alto

SCENARI PROBABILISTICI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Nella tabella che segue, allo scopo di agevolare la comprensione del profilo di rischio dell'investimento finanziario, si riportano gli scenari probabilistici dell'investimento a scadenza, basati sul confronto con i possibili esiti dell'investimento in un'attività finanziaria priva di rischio al termine del medesimo orizzonte temporale. Per ogni scenario sono indicati la probabilità di accadimento (Probabilità) e il controvalore finale del capitale investito rappresentativo dello scenario medesimo (Valori Centrali). I Valori Centrali sono stati calcolati ipotizzando un investimento di € 100,00.

SCENARI DI RENDIMENTO (*)	PROBABILITA'	VALORI CENTRALI
Scenario di rendimento negativo	8,70%	€ 30,09
Scenario di rendimento positivo o nullo, ma inferiore a quello dell'attività priva di rischio	0,50%	€ 102,37
Scenario di rendimento positivo e in linea con quello dell'attività priva di rischio	88,08%	€ 132,54
Scenario di rendimento positivo e superiore a quello dell'attività priva di rischio	2,72%	€ 144,13

(*) L'attività finanziaria priva di rischio è assimilabile a un'attività finanziaria non esposta a rischio di credito, avente durata pari all'orizzonte temporale di investimento e caratterizzata da un tasso variabile senza spread.

Questi valori sono stati elaborati con riferimento a dati di mercato rilevati a una data prossima alla data di approvazione del seguente documento tenendo conto anche del grado di subordinazione delle obbligazioni sulla base di metodologie di valutazione in linea con quelle utilizzate dai principali operatori di mercato e coerenti con le caratteristiche dello strumento.

L'Emittente si impegna ad aggiornare le informazioni relative agli scenari probabilistici dell'investimento finanziario, laddove si verificano rilevanti variazioni durante l'intero periodo di offerta.

Le informazioni di cui al presente paragrafo sono a disposizione nelle filiali dell'Emittente e sul sito internet della medesima www.popso.it

ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'OFFERTA

CLAUSOLA DI SUBORDINAZIONE

Le obbligazioni oggetto della presente Offerta sono titoli subordinati di tipo Lower Tier II. In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le stesse saranno rimborsate per capitale e interessi residui, solo dopo che siano stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima delle azioni e degli strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, capitolo 2, della Circolare Banca d'Italia n. 263/2006.

In particolare il rimborso delle Obbligazioni avverrà:

- 1 - solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali passività subordinate di livello (Tier III);
- 2- di pari passo tra loro rispetto a:
 - a) altre passività subordinate di 2° livello;
 - b) gli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" (Upper Tier II) come definiti dalla Circolare n.263/2006;
 - c) altre posizioni debitorie dell'Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle obbligazioni;
- 3- in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel Patrimonio di base (Tier I) dell'Emittente.

Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione ai Titoli su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

Ai fini meramente esplicativi e non esaustivi si riporta qui di seguito uno schema che rappresenta la suddivisione concettuale degli strumenti di debito e delle azioni a disposizione dell'Emittente secondo il loro grado di subordinazione (si riportano le principali categorie di strumenti del debito delle banche, il cui grado di subordinazione è crescente dall'alto verso il basso).

Debiti “Privilegiati”	
Debiti “Ordinari” (es. prestiti obbligazionari non subordinati)	
Patrimonio Libero (Tier III) “Prestiti subordinati di Terzo Livello”	
Patrimonio Supplementare (Tier II)	Lower Tier II “Prestiti subordinati”
	Upper Tier II “Strumenti ibridi di patrimonializzazione”
Patrimonio di Base (Tier I) “Strumenti Innovativi di capitale”	

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

Non è prevista la richiesta di ammissione alla quotazione delle obbligazioni emesse su mercati regolamentati, o la negoziazione su M.T.F. (sistemi multilaterali di scambio), né l’Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico. Il prestito obbligazionario “Banca Popolare di Sondrio scpa step-up subordinato Lower Tier II 26/02/2010 - 26/02/2017” non sarà quindi trattato né su mercati regolamentati né su altri mercati.

L’Emittente si assume l’impegno di negoziare le obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente. Il documento di execution e transmission policy previsto dalla direttiva MiFID è consultabile sul sito internet www.popso.it.

Il prezzo, in tutti i casi di negoziazione, verrà determinato utilizzando il tasso “I.R.S.” (*Interest Rate Swap*) di durata corrispondente al periodo residuo di vita dell’Obbligazione al momento della vendita, maggiorato di uno spread che riflette il merito creditizio dell’Emittente comprensivo del vincolo di subordinazione.

Il prezzo così determinato sarà incrementato o ridotto (rispettivamente in caso di acquisto o di vendita da parte del cliente) fino a un massimo dello 0,50%.

La Banca corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno di regolamento dell’operazione (valuta di accredito in conto corrente).

L’Emittente assume l’onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa degli investitori fino ad un massimo complessivo del 10%. Il predetto limite è calcolato sulla base del valore originario del prestito e rappresenta il quantitativo massimo detenibile nel portafoglio di proprietà da parte dell’Emittente. Tale ammontare verrà contestualmente posto in deduzione al patrimonio di vigilanza, così come disposto al Titolo I, Capitolo 2, par. 4.4 delle Disposizioni di Vigilanza prudenziale per le Banche. Tale limite potrebbe non consentire, per la parte eccedente, l’applicazione delle citate prassi di riacquisto. Tuttavia, riacquisti in misura superiore alla predetta misura del 10% potranno essere autorizzati da Banca d’Italia su specifica richiesta dell’Emittente.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza il sottoscrittore potrebbe subire perdite in conto capitale, in quanto l’eventuale vendita potrebbe avvenire a un prezzo di mercato inferiore a quello di emissione dei titoli.

PRESCRIZIONE E REGIME FISCALE

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi cinque anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l’obbligazione è rimborsabile. Gli interessi sono assoggettati a una ritenuta fiscale attualmente del 12,50%.

Per maggiori dettagli si invitano gli investitori a prendere visione del Prospetto d’Offerta, a disposizione del pubblico gratuitamente presso tutte le filiali della Banca Popolare di Sondrio, nonché sul sito internet della medesima www.popso.it.

Si invitano gli investitori a leggere il Prospetto d’Offerta nella sua totalità, al fine di ottenere informazioni complete sulla Banca Popolare di Sondrio e sulle obbligazioni oggetto del presente Prospetto.